

SCUOLA PRIMARIA CRISTOFORO COLOMBO

IC 10 VICENZA

Via C. Colombo, 31

OPEN DAY



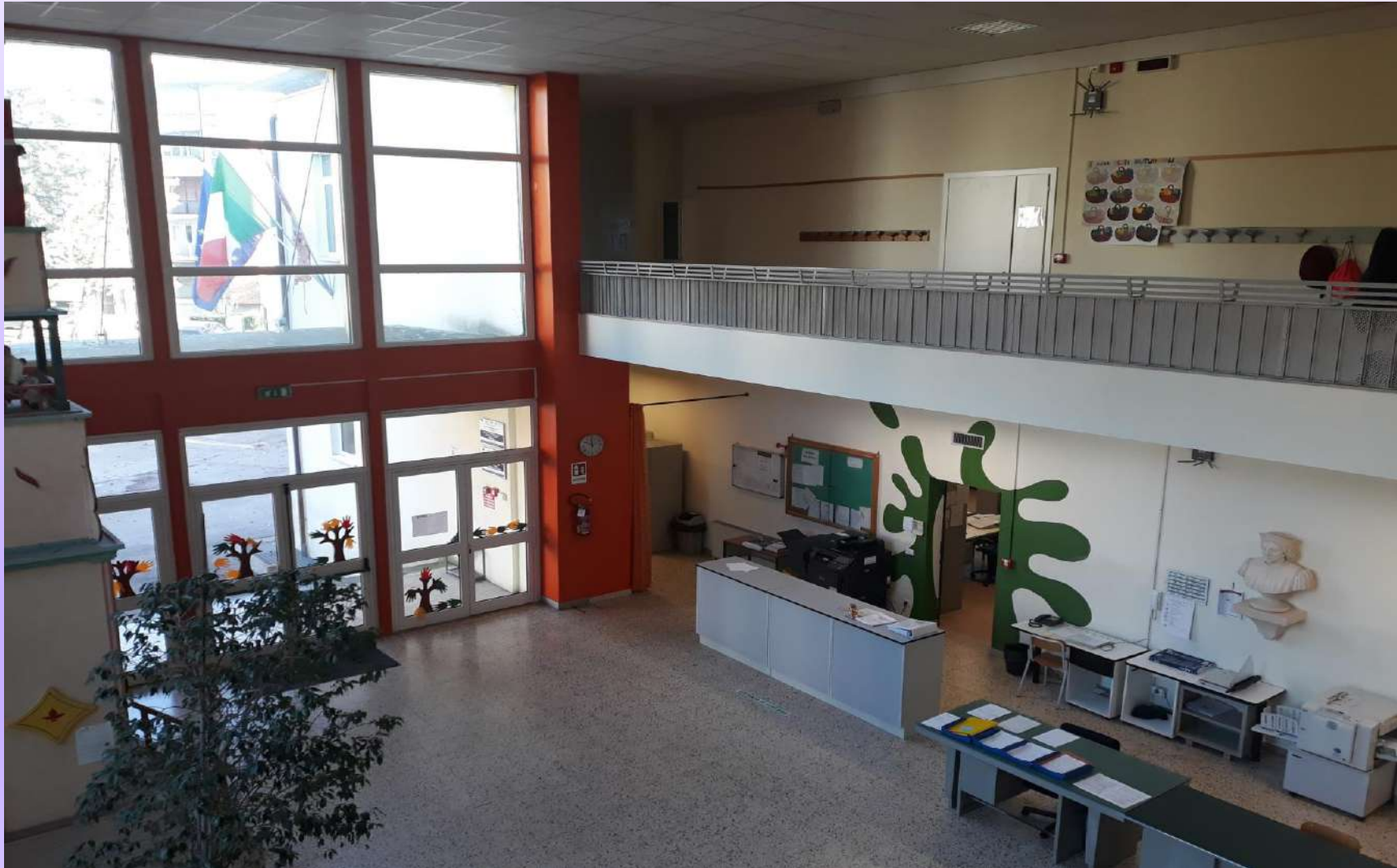
ORGANIZZAZIONE

- *Tempo pieno* 40 ore settimanali
orario 8:00 – 16.00 dal lunedì al venerdì
- *Tempo mensa* ore 13:00-14:00
- *Discipline d'insegnamento*: italiano – matematica – storia -geografia - scienze - lingua inglese – musica - arte ed immagine - educazione motoria - educazione civica – I.R.C./ A.I.R.C.
- Potenziamento e recupero
- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- 12 aule
- 1 biblioteca
- 2 spazi per la mensa

Ampio cortile esterno ed ampi spazi interni



Il nostro ingresso principale...



Il nostro ingresso laterale... ...un grande atrio multifunzione...



Ancora immagini degli spazi interni...



Aule spaziose, colorate e dotate di LIM



Ampio locale per la mensa...



Grande palestra da poco rinnovata...



Parco esterno...alberi, angolo per orto, panchine relax...



...e didattica all'aperto...



...alcuni progetti e laboratori...



...altre iniziative...



SCUOLA. L'iniziativa al termine di un percorso educativo alla Colombo

La giraffa di tre metri per dire no al bullismo

L'animale simboleggia l'attenzione, la protezione, l'importanza del sentimento e la ricchezza del dialogo

Anna Madron

Una giraffa per dire no al bullismo. Tre metri e mezzo di altezza, realizzata in legno e dipinta a mano, è stata montata i primi di giugno nell'atrio della scuola elementare Colombo, comprensivo 10, a simbologgia: il percorso educativo che ha coinvolto i bambini dai sei ai dieci anni che frequentano il plesso di Villaggio del Sole. «Da insegnare nei suoi abitanti cosa si può fare per prevenire i conflitti», spiega Sibilla Landolfi, docente della Colombo e referente del progetto. «Si può accettare il primo episodio di bullismo o di cyberbullismo per mirare a ragionare sulle strategie risolutive, ma si può anche prevenire cominciando a educare i bambini quando sono molto piccoli a comunicare con l'empatia, quindi senza i bisogni e le emozioni dell'altro, il livello di sofferenza che comporta una condizione di attacco o di esclusione da parte del compagno». Ma perché una giraffa? Il progetto si è ispirato alle teorie dello psicologo americano Marshall Rosenberg che usando le reazioni di due animali molto diversi, lo sciacallo e la giraffa, mostra come riconoscere i bisogni e approssimarsi pacificamente anche a chi offende e insulta. «Lo sciacallo rappresenta la parte violenta, quella del nocciolo e dei sentimenti il bisogno portano a parole che allontanano dalla cons-

parazione reciproca, mentre la giraffa incarna l'aspetto umano di utilizzare la comunicazione non violenta», prosegue Landolfi, precisando che durante l'anno si deve monitorare varie situazioni di scuola (rispetto con l'amicizia, il rispetto, la comprensione tra compagni). «Per arrivare alla fase di coinvolgere la giraffa, l'animale più alto del pianeta e ci si usa - con un alto linguaggio - la permette di vedere lontano, una lingua che può muoversi anche in mezzo metro e spazia alla nostra capacità di comunicazione, grandi zoccoli che possono sembrare delicate ma costituiscono un elemento di protezione e servizio pulente per gli zoccoli di tutti gli animali che ripete il linguaggio di leonazione. L'habitus coinvolge in tanti pezzi quanti sono le classi della scuola, ogni classe ne ha di volta in volta un parte e si crea un clima di vita molto forte come tutte storie, fiabe, filastroche e canzoni».

Un anno di lavoro che ha portato gli allievi della Colombo a prendere coscienza che il bullismo è di conseguenza la violenza fisica verbale e derivano da bisogni non soddisfatti. «Il percorso proseguirà il prossimo anno con un progetto che ha come obiettivo di dedicare alla comunicazione e alla rispetto del dialogo. È importante», conclude Landolfi, «che i bambini abbiano gli strumenti per comprendere che dietro la maschera del bullismo nasconde la paura e dietro la paura il dolore. È dietro ancora c'è un bisogno e con l'ascolto ha dato un nome».



Tutto lo staff della scuola primaria C. Colombo vi aspetta numerosi!!!

